

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2018
AZIONI CENTRALI

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Oltre il monitoraggio: la piattaforma Piani Regionali di Prevenzione come strumento di pianificazione del PNP 2020-2025

ENTE ATTUATORE: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

DURATA PROGETTO: 24 MESI

COSTO: 110.000 EURO

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Silvia Francisci

Centro Nazionale di Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità

Tel: 0649904291

Fax: 06 49904285

E-mail: silvia.francisci@iss.it

TITOLO: Oltre il monitoraggio: la piattaforma Piani Regionali di Prevenzione come strumento di pianificazione del PNP 2020-2025

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Descrizione ed analisi del problema

Nel 2020 partirà il quarto Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) in Italia, la cui programmazione coprirà il periodo 2020-2025.

L'impianto programmatico del PNP è cambiato nel corso degli anni passando dalla logica per target, cui indirizzare specificamente l'attività di prevenzione (collettività, a gruppi a rischio, all'individuo), a quella per specifici ambiti di azione o setting in cui la prevenzione viene proposta (comunità, scuola, luoghi di lavoro, ambiente sanitario).

Il ciclo della programmazione è invece rimasto fisso prevedendo l'alternarsi, senza soluzione di continuità: la pianificazione a livello nazionale dei Quadri Logici centrali (Macro obiettivi, Obiettivi centrali, Indicatori centrali); la loro declinazione in Piani di Prevenzione Regionali (PRP) articolati in programmi, progetti o azioni, obiettivi specifici e indicatori, la loro attuazione nel contesto sanitario regionale; il monitoraggio dell'interno processo; l'eventuale rimodulazione e nuova pianificazione dei PRP e infine la valutazione dell'impatto delle azioni di prevenzione messe in campo sullo stato di salute della popolazione di riferimento.

Questi passaggi sono solitamente scanditi da atti formali di cui si riporta il riferimento in Bibliografia.

All'interno di questo processo si contemperano istanze e obiettivi di stakeholder diversi: da una parte il Ministero della Salute che, oltre a svolgere una funzione di accompagnamento e orientamento alla programmazione regionale (*stewardship*), ha il mandato di misurare e garantire il rispetto dei LEA, che includono l'attuazione del PNP; dall'altra le Regioni, impegnate a declinare a livello locale gli indirizzi nazionali della prevenzione. Riguardo a quest'ultimo aspetto, le regioni sono tenute a certificare al Ministero il valore di indicatori definiti a livello locale e sulla specifica azione (Indicatori Sentinella) e il loro scostamento rispetto ad un valore soglia individuato all'inizio del processo. Infine, è comune interesse di Ministero e Regioni monitorare il percorso di attuazione dei Piani attraverso la raccolta di dati quantitativi e qualitativi al fine di disporre eventuali correttivi alle azioni di prevenzione correnti e programmare al meglio quelle future.

La Piattaforma "I Piani regionali della Prevenzione" (PF), attualmente disponibile on line (<http://www.cnesps.it/Default.aspx?ReturnUrl=%2f>), nasce proprio in risposta alle esigenze di Ministero e Regioni evidenziate sopra, come strumento di supporto ai PRP. Un primo sviluppo della PF è avvenuto nell'ambito del progetto CCM 2016 dal titolo "*Supporto ai Piani Regionali di Prevenzione attraverso l'elaborazione e l'implementazione di un framework di monitoraggio*", coordinato dal CNAPPS-ISS e svolto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che si è concluso ad agosto 2018.

Il progetto ha raccolto il lascito di un precedente progetto CCM, coordinato da Agenas e concluso nel 2015, volto a fornire un quadro logico di riferimento per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi del PNP, in un'ottica di valutazione ex-ante.

La PF, allo stato attuale, è concepita come un "contenitore" in grado di accogliere le informazioni e i dati oggetto di monitoraggio e di agevolare gli scambi tra Ministero e Regioni e gli adempimenti reciproci in tema di prevenzione relativamente al piano di prevenzione vigente. Ha una struttura

modulare, che prevede le seguenti aree di attività principali:

1. Consultazione dei Piani regionali;
2. Rendicontazione degli Indicatori Sentinella finalizzata alla certificazione;
3. Rimodulazione del PRP e pianificazione dell'attività in proroga (per il 2019);
4. Monitoraggio dello stato di avanzamento di specifiche attività trasversali a più programmi;
5. Valutazione degli Indicatori Sentinella rendicontati.

L'infrastruttura della piattaforma web-based in sintesi ha consentito all'organo centrale di dotarsi di uno strumento di monitoraggio, autonomo rispetto a quelli attivi a livello Regionale, collocato all'interno di un unico ambiente, di facile consultazione, esaustivo relativamente ad un set minimo di informazioni dettagliate a livello di Progetto/Azione, e funzionale ad agevolare il flusso documentale, l'interlocuzione e il rispetto delle tempistiche nei rapporti tra Ministero e Regioni.

Ad oggi, le funzionalità sviluppate, in termini di output, procedure e governo degli accessi, rendono la PF pienamente operativa per accogliere la rendicontazione degli indicatori sentinella attivi nel 2018 e nel 2019 e relativi ai PRP vigenti e ne fanno quindi un ottimo strumento per gestire la fase di monitoraggio del ciclo della programmazione.

La proposta per il nuovo progetto CCM è quella di potenziare e migliorare le funzionalità esistenti della PF, sulla scorta del riscontro con le Regioni e il Ministero maturato nel corso del CCM precedente, e proseguirne lo sviluppo al fine di renderla idonea ad accogliere tutte fasi del ciclo di programmazione: a partire dalla presentazione dei nuovi Piani Regionali di Prevenzione 2020-2025, per arrivare alla loro rendicontazione, monitoraggio ed eventuale rimodulazione e nuova pianificazione.

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

L'idea è che la PF web based divenga uno strumento adeguato a promuovere, monitorare e gestire l'attività di prevenzione declinata a livello regionale, a tal fine si propongono le seguenti linee di sviluppo del progetto:

1. Riassetto della struttura logico-informativa sottostante la PF in modo da tener conto dell'esperienza maturata in un anno di operatività e dell'assetto atteso per il nuovo PNP 2020-2025
2. Sviluppo di moduli supplementari della PF ed in particolare:
 - Modulo Indicatori centrali: adatto ad accogliere i dati relativi al grado di copertura degli obiettivi centrali attraverso la definizione di indicatori centrali regionali
 - Moduli di Monitoraggio: dedicati ad approfondimenti su ambiti specifici della prevenzione tramite questionari ad hoc (tra i temi, in aggiunta a formazione e comunicazione: disuguaglianze, valutazioni di costo-efficacia delle azioni di prevenzione)
3. Sviluppo di una sezione UTILITY con tabelle di elaborazione e analisi dei contenuti della PF e produzione di indicatori ad hoc
4. Validazione degli Indicatori Sentinella: sviluppo e messa in opera di una scheda di valutazione della validità intrinseca (in termini di rilevanza, pertinenza, robustezza/solidità scientifica e fattibilità) degli Indicatori Sentinella e della congruità degli oggetti di monitoraggio in relazione alle modalità per misurarne il progresso

Per la realizzazione delle attività di progetto si prevede l'attuazione della metodologia di lavoro già sperimentata, consistente nella partecipazione a frequenti momenti di scambio con tutti gli stakeholder, in particolare:

- ✓ Riunioni operative con il Committente;
- ✓ Coinvolgimento di un tavolo tecnico Ministero-Regioni, con la partecipazione dei referenti di un gruppo ristretto di regioni, secondo modalità operative condivise con il Committente;
- ✓ Affiancamento dell'Unità di coordinamento ad un Gruppo di esperti in prevenzione coinvolti in altri progetti o azioni centrali del CCM, nonché nel citato tavolo Ministero-Regioni.

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti

L'esperienza maturata nell'ambito dei progetti CCM precedenti ha evidenziato talune criticità che dovranno essere affrontate: da un lato la forte eterogeneità nel modo in cui i piani di prevenzione sono stati declinati a livello regionale; dall'altro i limiti degli indicatori sentinella scelti dalle Regioni, che si sono spesso rivelati insoddisfacenti perché privi di validità intrinseca o perché inadeguati a misurare gli aspetti "qualificanti" dell'intervento di prevenzione proposto.

Circa il primo aspetto, nonostante le Regioni dovessero rispondere ad obiettivi centrali unici e fossero chiamate a definire specifici indicatori sentinella, i piani che hanno elaborato sono risultati estremamente diversificati, in termini di strategie messe in atto a livello locale, programmi ed attività, setting e modalità di intervento preferiti.

Una simile eterogeneità, se mantenuta nei prossimi PRP, potrebbe porre delle difficoltà nella progettazione di uno strumento come la PF unico e per sua natura "rigido".

D'altro canto, l'utilizzo sistematico ed esclusivo della PF per la presentazione dei PRP indirizzerebbe le Regioni a seguire una metodologia unica e condivisa nel redigere i piani, in grado di riflettere, ma anche di orientare in modo virtuoso, la logica di pianificazione. Per affrontare questa criticità sarà inoltre molto importante mantenere uno stretto coordinamento con i lavori di programmazione del nuovo piano, al fine di adattare l'infrastruttura della PF all'impianto programmatorio che verrà scelto per il periodo 2020-2025.

Circa il secondo aspetto relativo agli indicatori sentinella, l'idea è di contribuire, tramite la PF, a rendere più robusto dal punto di vista metodologico e più utile in termini di ricadute per le Regioni il percorso di rendicontazione, proponendo in PF dei moduli aggiuntivi e nello specifico: un modulo dedicato alla validazione degli indicatori sentinella, che possa aiutare le Regioni a riformularli dove necessario; un modulo sugli indicatori centrali regionali; un modulo dedicato al monitoraggio e all'approfondimento di aspetti di prevenzione difficilmente rappresentabili dai soli indicatori sentinella.

Su quest'ultima proposta la fattibilità è supportata dall'esperienza maturata nel progetto CCM precedente nel monitoraggio dei due ambiti della "Comunicazione" e della "Formazione", scelti in base alla loro rilevanza intrinseca e alla loro rappresentazione nei PRP 2014-2018.

Infine, la fattibilità che l'intera PF divenga l'unico strumento di governance dei PRP è sicuramente un punto di arrivo molto ambizioso, che è in parte supportato dall'esperienza del CCM 2016 in cui tutte le Regioni hanno aderito all'invito di utilizzare la piattaforma per la rendicontazione e rimodulazione dei PRP 2014-2018, nonostante il loro coinvolgimento fosse su base volontaria, e ne hanno riportato un'esperienza generalmente positiva.

Cruciale quindi per la buona riuscita del progetto, sarà il livello di "ingaggio" delle Regioni; in tal senso riteniamo che un effetto motivazionale importante consista nella restituzione, alle Regioni che decideranno di aderire al progetto, di elaborazioni dei propri dati sotto forma di analisi e indicatori statistici di qualità, così come previsto nella sezione "Utility".

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi

Il progetto ha come obiettivo l'adesione dei referenti della prevenzione di tutte le Regioni. Il flusso di lavoro, già consolidato per il progetto concluso, prevede l'interlocuzione con un tavolo tecnico Ministero-Regioni.

Ambito istituzionale e programmatorio di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti

(anche in riferimento a piani e programmi regionali)

Intesa Stato Regioni 13 novembre 2014: Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018

Accordo Stato regioni 25 marzo 2015: Adozione del Documento da valutazione del PNP 2014-2018

Intesa Stato Regioni 21 dicembre 2017: Rimodulazione e proroga al 2019 del PNP e dei PRP 2014-2018

Bibliografia

Intesa Regioni 10 luglio 2014 “Nuovo Patto per la salute 2014-2016”

Decreto ministeriale 25 gennaio 2016: il Documento di indirizzo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2014-2018

National Public Health Performance Standards Program (NPHPSP), Centers for Disease Control and Prevention. Assessment Instrument, V.2 2013

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Progettazione e sviluppo informatico di uno strumento web-based (la PF) adatto a gestire tutte le fasi del ciclo della programmazione delle attività di prevenzione declinata a livello regionale: dalla presentazione dei nuovi Piani Regionali di Prevenzione 2020-2025, alla loro rendicontazione, monitoraggio ed eventuale rimodulazione.

OBIETTIVO SPECIFICO 1:

Riassetto della struttura logico-informatica sottostante la piattaforma, in modo da tener conto dell'esperienza maturata in un anno di operatività e dell'assetto atteso per il nuovo PNP 2020-2025.

OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Sviluppo dei seguenti moduli:

- Modulo Indicatori centrali: adatto ad accogliere i dati relativi al grado di copertura degli obiettivi centrali attraverso la definizione di indicatori centrali regionali
- Moduli di Monitoraggio: dedicati ad approfondimenti su ambiti specifici della prevenzione tramite questionari ad hoc (Formazione e Comunicazione, disuguaglianze, valutazioni di costo-efficacia delle azioni di prevenzione)

OBIETTIVO SPECIFICO 3:

Sviluppo di una sezione UTILITY con tabelle di elaborazione ed analisi dei contenuti della PF e produzione di indicatori ad hoc

OBIETTIVO SPECIFICO 4:

Validazione degli Indicatori Sentinella: valutazione della validità intrinseca degli Indicatori Sentinella e della congruità degli oggetti di monitoraggio in relazione alle modalità per misurarne il progresso.

OBIETTIVO SPECIFICO 5:

Promozione dell'utilizzo esclusivo della PF come strumento di programmazione degli interventi di prevenzione da parte dei referenti regionali.

REFERENTE PROGETTO:		
UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
CNAPPS - ISS	Silvia Francisci	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento generale delle attività di progetto - organizzazione e realizzazione dei momenti di condivisione (workshop, teleconferenze, incontri locali con regioni); - elaborazione e messa in opera della versione avanzata della piattaforma web based "I Piani regionali della Prevenzione"; - Sviluppo dei nuovi moduli di monitoraggio della PF - Sviluppo di una sezione UTILITY con tabelle di elaborazione ed analisi dei contenuti della PF e produzione di indicatori ad hoc. - sviluppo della sezione di Validazione degli Indicatori Sentinella: - attività di comunicazione e disseminazione dei risultati

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE	Progettazione e sviluppo informatico di uno strumento (la PF) adatto a gestire tutte fasi del ciclo della programmazione delle attività di prevenzione declinata a livello regionale: dalla presentazione dei nuovi Piani Regionali di Prevenzione 2020-2025, alla loro rendicontazione, monitoraggio ed eventuale rimodulazione.
<i>Risultato/i atteso/i</i>	Disponibilità della PF per l'attività regionale di prevenzione.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Accessibilità della PF da parte del Ministero e delle Regioni
<i>Standard di risultato</i>	PF on-line per il Ministero e le regioni entro la fine del 18° mese di progetto

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Riassetto della struttura logico-informatica sottostante la piattaforma, in modo da tener conto dell'esperienza maturata in un anno di operatività e dell'assetto atteso per il nuovo PNP 2020-2025.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Disponibilità delle maschere per l'inserimento dei dati dei PRP
<i>Standard di risultato</i>	Condivisione dell'infrastruttura con il Ministero e le regioni del tavolo tecnico Ministero-Regioni entro la fine del 12° mese di attività
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. avvio della collaborazione con la ditta informatica selezionata per il progetto 1.2. definizione dell'ambiente di sviluppo migliore in relazione alla dimensione stimata della base dati 1.3. progettazione dell'architettura web inclusiva del Quadro Logico centrale e regionale 1.4. definizione del <i>flow chart</i> di navigazione più appropriato (per macro-obiettivi, per obiettivi centrali, per programmi/progetti/attività) 1.5. definizione del tracciato record per l'inserimento dei dati di pianificazione e indicazioni dei criteri di valorizzazione dei campi proposti 1.6. governo degli accessi in PF: definizione delle gerarchie e procedure di accreditamento degli utenti

OBIETTIVO SPECIFICO 2	<p>Sviluppo dei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Modulo Indicatori centrali: adatto ad accogliere i dati relativi al grado di copertura degli obiettivi centrali attraverso la definizione di indicatori centrali regionali ○ Moduli di Monitoraggio: dedicati ad approfondimenti su ambiti specifici della prevenzione tramite questionari ad hoc (Formazione e Comunicazione, disuguaglianze, valutazioni di costo-efficacia delle azioni di prevenzione)
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Disponibilità on line dei moduli
<i>Standard di risultato</i>	Almeno il modulo degli indicatori centrali e uno di monitoraggio compilati da almeno tre delle regioni del tavolo tecnico Ministero-Regioni
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 2.1 Predisposizione della maschera web per la compilazione del modulo di rendicontazione degli Indicatori centrali 2.2 Individuazione delle tematiche rilevanti per il monitoraggio specifico 2.3. Coinvolgimento di tutti gli stakeholder per la definizione dei quesiti di monitoraggio 2.4 Predisposizione della maschera web per la compilazione dei moduli di monitoraggio sulle tematiche selezionate 2.5 Supporto alle Regioni nell'attività di compilazione

OBIETTIVO SPECIFICO 3	Sviluppo di una sezione UTILITY con tabelle di elaborazione ed analisi dei contenuti della PF e produzione di indicatori ad hoc.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Sezione Utility disponibile in PF
<i>Standard di risultato</i>	Set minimo di elaborazioni inerenti: esito della certificazione degli Indicatori Sentinella su base regionale e nazionale; n° di progetti per programma/regione
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<p>3.1. Revisione della letteratura per l'individuazione degli indicatori più appropriati</p> <p>3.2. Confronto con Regioni e Ministero sul set di indicatori proposti</p> <p>3.3. Analisi di fattibilità in base alla qualità dei dati presenti in PF</p> <p>3.4. Elaborazione della lista di indicatori per la consultazione in PF</p>

OBIETTIVO SPECIFICO 4	Validazione degli Indicatori Sentinella: valutazione della validità intrinseca degli Indicatori Sentinella e della congruità degli oggetti di monitoraggio in relazione alle modalità per misurarne il progresso.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Disponibilità on line della sezione dedicata alla validazione degli Indicatori Sentinella
<i>Standard di risultato</i>	Utilizzo della sezione per la validazione degli Indicatori Sentinella di almeno tre delle regioni del tavolo tecnico Ministero-Regioni
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<p>4.1. Individuazione e definizione dei criteri per la valutazione della qualità degli IS proposti dalle regioni</p> <p>4.2. Applicazione dei criteri ad un set di IS sentinella di esempio tratti dai PRP 2014-2018 e loro eventuale revisione</p> <p>4.3. Progettazione e sviluppo informatico della sezione di validazione</p> <p>4.4. Esperimento di utilizzo con qualche regione del tavolo tecnico Ministero-Regioni</p> <p>4.5. Condivisione dei risultati dell'esperimento con Ministero e regioni e messa a punto di eventuali correttivi</p> <p>4.6. Disponibilità on line della sezione</p>

OBIETTIVO SPECIFICO 5	Promozione dell'utilizzo esclusivo della PF come strumento di programmazione degli interventi di prevenzione da parte dei referenti regionali.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Incontri con il tavolo tecnico Ministero-Regioni per condividere lo sviluppo della PF e con tutte le regioni per promuoverne l'utilizzo.
<i>Standard di risultato</i>	Almeno due incontri con il tavolo tecnico Ministero-Regioni e almeno un incontro allargato a tutte le regioni
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> 5.1.Predisposizione di un manuale per l'utente che spieghi contenuti e utilizzo della PF 5.2.Predisposizione di esempi di utilizzo per ciascuna sezione della piattaforma 5.3.Attivazione di un servizio di assistenza on-line su prenotazione

CRONOGRAMMA

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Obiettivo specifico 1	Attività 1	X	X	X																						
	Attività 2			X	X																					
	Attività 3				X	X	X	X	X	X	X															
	Attività 4						X	X	X	X	X	X														
	Attività 5				X	X	X	X	X	X																
	Attività 6											X	X													
Obiettivo specifico 2	Attività 1							X	X	X	X															
	Attività 2												X	X	X	X	X	X	X	X						
	Attività 3															X	X	X	X	X	X	X				
	Attività 4									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Attività 5																		X	X	X	X	X	X	X	
Obiettivo specifico 3	Attività 1																		X	X	X					
	Attività 2																					X	X			
	Attività 3																			X	X	X	X			
	Attività 4																						X	X	X	

Obiettivo specifico 4	Attività 1								X	X	X	X												
	Attività 2											X	X	X	X									
	Attività 3											X	X	X	X	X	X							
	Attività 4																X	X						
	Attività 5																		X	X				
	Attività 6																				X	X		
Obiettivo specifico 5	Attività 1								X	X														
	Attività 2							X	X	X														
	Attività 3									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Rendicontazione

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa CNAPPS - ISS			
Voce	Descrizione	Razionale della Spesa	Importo in €
<i>Personale</i>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Contratti a tempo determinato, CoCoCo, borse di studio e dottorati di ricerca con profilo di ricercatore</i> 	<i>Il personale si occuperà del supporto al coordinamento, allo sviluppo della piattaforma per la raccolta delle informazioni relative ai nuovi PRP e delle informazioni di monitoraggio dei piani ancora attivi, dell'analisi dei dati e della preparazione della reportistica</i>	43.500
<i>Beni</i>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Acquisto materiale di cancelleria</i> – <i>Software, hardware e/o piccola attrezzatura di IT</i> 	<i>Spese funzionali alla realizzazione degli eventi formativi e convegni</i>	1.300
<i>Servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Sviluppo e gestione di piattaforme web</i> – <i>Noleggio/leasing hardware</i> – <i>Stampa, legatoria e riproduzione grafica</i> – <i>ECM</i> – <i>Iscrizioni convegni</i> – <i>Spese di missioni docenti esterni/relatori</i> 	<p><i>Spese per lo sviluppo, la gestione, l'accesso e l'analisi dei dati della piattaforma dei PRP (incluso Servizio hosting e manutenzione piattaforma)</i></p> <p><i>Spese per l'organizzazione di Workshop/eventi formativi/convegni e per gli incontri con i Referenti regionali e con il Gruppo di esperti in prevenzione</i></p>	55.000
<i>Missioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Spese di viaggio e soggiorno in Italia e all'estero</i> 	<i>Le spese di missione saranno funzionali per alla partecipazione a incontri/eventi formativi, workshop e convegni</i>	3.000
<i>Spese generali</i>			7.200

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Voce	Descrizione	Razionale della Spesa	Importo in €
<i>Personale</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Contratti a tempo determinato, CoCoCo, borse di studio e dottorati di ricerca con profilo di ricercatore 	<i>Il personale si occuperà del supporto al coordinamento, allo sviluppo della piattaforma per la raccolta delle informazioni relative ai nuovi PRP e delle informazioni di monitoraggio dei piani ancora attivi, dell'analisi dei dati e della preparazione della reportistica</i>	43.500
<i>Beni</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisto materiale di cancelleria – Software, hardware e/o piccola attrezzatura di IT 	<i>Spese funzionali alla realizzazione degli eventi formativi e convegni</i>	1.300
<i>Servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e gestione di piattaforme web – Noleggio/leasing hardware – Stampa, legatoria e riproduzione grafica – ECM – Iscrizioni convegni – Spese di missioni docenti esterni/relatori 	<p><i>Spese per lo sviluppo, la gestione, l'accesso e l'analisi dei dati della piattaforma dei PRP (incluso Servizio hosting e manutenzione piattaforma)</i></p> <p><i>Spese per l'organizzazione di Workshop/eventi formativi/convegni e per gli incontri con i Referenti regionali e con il Gruppo di esperti in prevenzione</i></p>	55.000
<i>Missioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Spese di viaggio e soggiorno in Italia e all'estero 	<i>Le spese di missione saranno funzionali per alla partecipazione a incontri/eventi formativi, workshop e convegni</i>	3.000
<i>Spese generali</i>			7.200
TOTALE			110.000

Carta intestata dell'Ente

Allegato 2 dell'accordo di collaborazione

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio I
dgprev@postacert.sanita.it

INSERIRE IL TITOLO DEL PROGETTO

Relazione periodica: anno trimestre

indicare anno e trimestre di riferimento (es: anno I trimestre II)

Nota: non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione.

CUP		
Responsabile scientifico		
Responsabile amministrativo		
Data inizio progetto: DD/MM/YYYY	Data fine progetto: DD/MM/YYYY	Data compilazione: DD/MM/YYYY